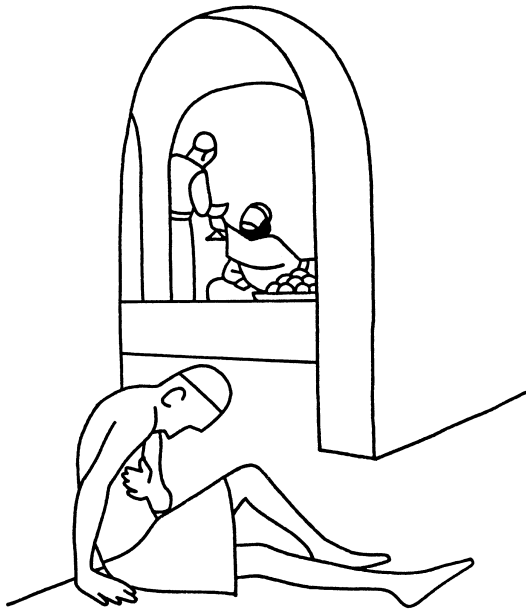




In ascolto:

XXVI^a del Tempo Ordinario C

(Amos 6,1.4-7; Sal 145; 1 Timoteo 6, 11-16; Luca 16, 19-31)

In quel tempo Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. (...)

Storia di un ricco, di un mendicante e di un "grande abisso" scavato tra le persone. Che cosa scava fossati tra noi e ci separa? Come si scavalcano? Storia da cui emerge il principio etico e morale decisivo: prendersi cura dell'umano contro il disumano. Primo tempo: due protagonisti che si incrociano e non si parlano, uno è vestito di piaghe, l'altro di porpora; uno vive come un nababbo, in una casa lussuosa, l'altro è malato, abita la strada, disputa qualche briciola ai cani. È questo il mondo sognato da Dio per i suoi figli? Un Dio che non è mai nominato nella parabola,

eppure è lì: non abita la luce ma le piaghe di un povero; non c'è posto per lui dentro il palazzo, perché Dio non è presente dove è assente il cuore. Forse il ricco è perfino un devoto e prega: "o Dio tendi l'orecchio alla mia supplica", mentre è sordo al lamento del povero. Lo scavalca ogni giorno come si fa con una pozzanghera. Di fermarsi, di toccarlo neppure l'idea: il povero è invisibile a chi ha perduto gli occhi del cuore. Quanti invisibili nelle nostre città, nei nostri paesi! Attenzione agli invisibili, vi si rifugia l'eterno. Il ricco non danneggia Lazzaro, non gli fa del male. Fa qualcosa di peggio: non lo fa esistere, lo riduce a un rifiuto, a un nulla. Nel suo cuore l'ha ucciso. «Il vero nemico della fede è il narcisismo, non l'ateismo» (K. Doria). Per Narciso nessuno esiste. Invece un samaritano che era in viaggio, lo vide, fu mosso a pietà, scese da cavallo, si chinò su quell'uomo mezzo morto. Vedere, commuoversi, scendere, toccare, verbi umanissimi, i primi affinché la nostra terra sia abitata non dalla ferocia ma dalla tenerezza. Chi non accoglie l'altro, in realtà isola se stesso, è lui la prima vittima del "grande abisso", dell'esclusione. Secondo tempo: il povero e il ricco muoiono, e la parabola li colloca agli antipodi, come già era sulla terra. «Ti prego, padre Abramo, manda Lazzaro con una goccia d'acqua sulla punta del dito». Una gocciolina per varcare l'abisso. Che ti costa, padre Abramo, un piccolo miracolo! Una parola sola per i miei cinque fratelli! E invece no, perché non è il ritorno di un morto che convertirà qualcuno, è la vita e i viventi. Non sono i miracoli a cambiare la nostra traiettoria, non apparizioni o segni, la terra è già piena di miracoli, piena di profeti: hanno i profeti, ascoltino quelli; hanno il Vangelo, lo ascoltino! Di più ancora: la terra è piena di poveri Lazzari, li ascoltino, li guardino, li tocchino. «Il primo miracolo è accorgerci che l'altro esiste» (S. Weil). Non c'è evento soprannaturale che valga il grido dei poveri. O il loro silenzio. La cura delle creature è la sola misura dell'eternità.

(E. Ronchi)

In evidenza: **SI RIPARTE!**

FESTA di INIZIO ANNO CATECHISTICO

sabato 1° ottobre alle 15.00 per elementari, 1^a e 2^a media con giochi e merenda. Conclusione con l'Eucarestia insieme alle famiglie alle 18.00 in Cattedrale.

Iscrizioni martedì e venerdì dalle 16 alle 18.

INIZIO dell'ACR (1^a, 2^a e 3^a media)

sabato 1° ottobre dalle ore 18.00 alle 22.00 (con pizza).

GRUPPO GIOVANISSIMI (1^a- 5^a superiore)

**inizio venerdì 30 settembre a partire dalle 19 in oratorio
il 28 settembre riprendono i pranzi del mercoledì!**

In calendario:

Lunedì 26 settembre	7,00 8,30	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i> Eucaristia
Martedì 27 settembre San Vincenzo de' Paoli	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Mercoledì 28 settembre	7,00 8,30 18,30	Eucaristia: <i>def. Marie-André, Innocent, Vincent e Maturin</i> Eucaristia: <i>def. Fam. Glassier; Gelindo</i> SANTA CROCE, Eucaristia
Giovedì 29 settembre Ss. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE	7,00 8,30	Eucaristia: <i>def. Vincenzo e Carla; Angela; int. particolare</i> Eucaristia
Venerdì 30 settembre San Girolamo	7,00 8,30	Eucaristia: <i>def. Falletti Giulia (ann.)</i> Eucaristia
Sabato 01 ottobre Santa Teresa di Gesù Bambino	7,00 8,00 8,30 18,00	Eucaristia Rosario Eucaristia: <i>def. Marino, Lucia e fam.</i> Eucaristia della vigilia: <i>def. Anselmo e Marisa; Luberto Giuseppe (settima)</i>
Domenica 02 ottobre 26ª del Tempo Ordinario	7,30 10,30 11,45 18,00	Eucaristia Eucaristia capitolare: <i>def. Fam. Berto-Mendo</i> Battesimo dei piccoli Elodie, Léonard, Luce e Manuel Eucaristia presieduta dal Vescovo con i volontari di Caritas diocesana, Caritas parrocchiali, San Vincenzo e Banco Alimentare

In agenda:

OGGI SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

Pregheira per la giornata:

Signore, rendici portatori di speranza, perché dove c'è oscurità regni la tua luce,
e dove c'è rassegnazione rinasca la fiducia nel futuro.

Signore, rendici strumenti della tua giustizia, perché dove c'è esclusione fiorisca la fraternità,
e dove c'è ingordigia prosperi la condivisione.

Signore, rendici costruttori del tuo Regno

Insieme con i migranti e i rifugiati e con tutti gli abitanti delle periferie.

Signore, fa' che impariamo com'è bello vivere tutti da fratelli e sorelle. Amen.

Sab 01: in mattinata incontro in Vescovado di approfondimento sulle comunità energetiche organizzato dall'Ufficio diocesano per la Pastorale sociale e del Lavoro;

Dom 02: nel pomeriggio incontro del Vescovo con la Caritas diocesana, le Caritas parrocchiali, la San Vincenzo e il Banco Alimentare.

IN FONDO ALLA CHIESA TROVATE IL NUOVO NUMERO DEL BOLLETTINO PARROCCHIALE!



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251

L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it